

**FACOLTÀ DI LETTERE****RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

AVA

DICEMBRE 2023

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L10)**SEZIONE I – PARTE GENERALE****COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Prof.ssa Sara Fortuna	LM 38
Prof.ssa René Uccellini	L10
Studenti	
Davide Ciusani	L10
Celeste Atzei	LM 38

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), che ha provveduto ad aggiornare il formato precedentemente adottato dalle Paritetiche. Ciò è avvenuto sulla base dell'indicazione di una criticità presentata nella relazione della CPDS di Lettere dello scorso anno, in cui si suggeriva di aggiornare il questionario con modello di risposta tripartito che introduce i quadri A-E adottando quello quadripartito presente nei questionari analizzati nelle relazioni del NdV ("A tale proposito si rileva, per inciso, che la formula quadripartita concepita per i suddetti questionari articolata in quattro risposte possibili (decisamente no, decisamente sì, più no che sì, più sì che no) sembra particolarmente idonea a modulare giudizi parzialmente positivi e negativi e potrebbe dunque essere estesa con profitto anche al formato della relazione della CPDS, in cui i questionari a risposta chiusa dei cinque riquadri (A-E) sono attualmente tripartiti (attraverso le tre formule: sì, no, in parte)" *Relazione annuale CPDS Lettere LM10*, p. 5). L'attuale formato su cui le CPDS lavorano quest'anno prevede invece, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3, la cui istanza relativa alla funzione di autovalutazione è stata recepita proponendo una forma di giudizio graduato in base a 4 opzioni crescenti che risponde a precise domande. Esso include, inoltre, idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

L'analisi delle indicazioni contenute in diversi documenti AVA3 riguardo al lavoro delle CPDS e alle modifiche da introdurre nel formato della relazione annuale sulla base delle nuove funzioni che la Commissione va ad assumere è stata al centro delle riunioni della CPDS di quest'anno (v. verbali), così come del confronto, proseguito anche quest'anno, in più occasioni formali e informali, con la coordinatrice della CPDS di L-24 e L-19 prof.ssa Paola De Bartolo. La consapevolezza che il lavoro da svolgere implicava anche modifiche strutturali per l'intero organismo a livello di Ateneo ci ha portato ad ampliare la discussione coinvolgendo tutti i membri delle CPDS di USGM. Tale discussione ha dato luogo a un incontro formale in modalità mista, in presenza e a distanza, tenutosi il 25 luglio 2023 presso la sede di Via Plinio 44 con la partecipazione del PQA (v. verbale riunione). L'incontro, che ha avuto come punto fondamentale dell'OdG l'analisi dei documenti AVA3, con l'obiettivo di modificare il format della relazione annuale delle CPDS, è stato anche l'occasione per presentare diverse istanze relative ai compiti della CPDS, come l'esigenza di poter lavorare su dati disaggregati relativi alle risposte ai questionari e le modalità di accesso degli studenti della CPDS alle aule virtuali tenute regolarmente dai docenti del CdS con l'obiettivo di presentarsi, di raccogliere domande e di sondare la disponibilità a rispondere ai questionari elaborati dalla CPDS (attraverso la collaborazione con la CPDS di Scienze della Formazione e dell'educazione). Uno degli obiettivi raggiunti quest'anno è la redazione

di un questionario *ad hoc* delle due CPDS – obiettivo che era stato formulato fin dalla relazione del 2021 e ribadito in quella del 2022 (“Si riconferma l’opportunità e l’importanza di creare ulteriori occasioni di valutazione – oltre a quelle già presenti nel Virtual Campus -, attraverso la somministrazione di questionari strutturati privilegiando il modello delle risposte semi-aperte”). Tale questionario, da somministrare alle studentesse e agli studenti sia in itinere che alla fine del percorso universitario, si concepisce come uno strumento integrativo rispetto a quelli d’Ateneo utile a raccogliere ulteriori informazioni in modo più personalizzato grazie al formato semiaperto che associa alle risposte chiuse uno spazio per dare un’opinione maggiormente elaborata. Si tratta di un questionario breve articolato in sei macroaree (a) Contenuti corsi/didattica asincrona; b) Didattica asincrona; c) Valutazione delle prove d’esame; d) Elaborazione del lavoro di tesi; e) Supporto psicologico; f) Internazionalizzazione/soggiorni all’estero) e comprensivo attualmente di 16 domande che concepiamo come uno strumento flessibile per raccogliere informazioni a partire dalle criticità messe in luce attraverso il confronto con gli studenti membri della Paritetica. Il questionario è stato inviato a inizio dicembre a 30 studentesse e studenti selezionati in modo casuale dagli iscritti ai tre CdS di Lettere (L10, LM14 e LM38) e gli studenti della CPDS che l’hanno somministrato per email e tramite la Community Facebook effettueranno una prima analisi dei risultati loro pervenuti. L’obiettivo di tale rilevazione è quello di realizzare in modo sempre più efficace quella missione inclusiva sotto il cui segno sono nate, in Europa e, con grande ritardo in Italia, le università a distanza così come ricordato anche dal Piano strategico di Ateneo (“L’università digitale per sua natura è inclusiva, favorisce l’accesso a chi vive in realtà geografiche in cui non è presente l’Università tradizionale, è uno strumento importante di conciliazione dei tempi di vita ed offre una varietà di strumenti didattici che consentono di favorire il presidio dei bisogni speciali di ciascuno studente, con particolare attenzione a BES”, p. 14). Il percorso compiuto dall’Ateneo è in questo senso esemplare e virtuoso e a quasi vent’anni di distanza dalla nascita di questa università che ha mosso i suoi primi passi nel 2004 (subito dopo il decreto ministeriale Moratti che ha reso possibile tali realtà accademiche), chi scrive tiene a sottolineare che condivide pienamente le analisi del Piano Strategico e della Relazione del Nucleo di Valutazione sullo stato di salute dell’Ateneo alla cui crescita ha avuto l’onore (e certo anche l’onere) di contribuire dall’interno fin dal 2005. Il corpo docente e il personale amministrativo che hanno avuto l’opportunità di vivere fin dall’inizio questa grande avventura hanno visto sorgere dalle fondamenta una realtà complessa paragonabile a quella di una città. Nella prospettiva delle Facoltà di Lettere e di Scienze della Formazione che chi scrive conosce in modo analogamente approfondito essendo stata per vari anni coordinatrice del gruppo AQ di Pedagogia e avendo attualmente insegnamenti su entrambe le Facoltà, l’inclusione è veramente il grande filo conduttore che ha caratterizzato la crescita costante dei CdS letterari e pedagogici frequentati da un numero elevato di insegnanti di sostegno e aspiranti tali oltre che da educatori e figure analoghe attive sul sostegno. Si suggerisce pertanto che l’interesse ampio per l’inclusione in tutte le sue dimensioni, a livello scolastico e non solo, conduca l’Ateneo a selezionare all’interno di tale area quelle linee di ricerca trasversali condivise tra i dipartimenti a cui fa riferimento il PSA (p. 13).

In questa parte introduttiva ci sembra infine essenziale ricordare l’importante impegno preso dall’Ateneo e ricordato sia nel PSA che nella Relazione del NdV rispetto alla politica di assunzioni perché esso è preconditione per la soluzione di varie criticità (“Unimarconi già nel corso degli anni precedenti ha operato una strategia finalizzata al pieno raggiungimento degli obiettivi di assunzione di personale docente di ruolo al fine ottemperare rigorosamente [...] ai requisiti minimi previsti dalle vigenti normative MIUR. Ciò nella logica di garantire la massima qualità di contenuti didattici e di supporto erogato a favore degli studenti”, p. 51). Il piano assunzioni strutturato in tre tappe temporali (2022-2023; 2023-2024; 2024-2025) vede invariato il numero degli ordinari (16), gli associati passare rispettivamente da 39 a 55 e a 63, mentre i professori straordinari scendono da 80 a 50, fino a 20 e i ricercatori a tempo determinato passano da 7 a 20 fino ad arrivare a 40 (invariati i ricercatori a tempo indeterminato: 3) e i docenti a contratto si riducono in modo drastico (120, 100, 80). Per gli obiettivi e i compiti di cui si fa carico la CPDS il riferimento all’Orientamento strategico della Governance di garantire un corpo docente di qualità e interamente strutturato (p. 51) implica a medio termine la soluzione progressiva delle criticità rilevate negli scorsi anni. Tra di esse si auspica il superamento della criticità inerente alla composizione della CPDS che come già rilevato nei due Audit del 2022 e 2023 dovrebbe essere composta da un numero di membri docenti e membri studenti tale da corrispondere al numero dei CdS di cui si compone la Facoltà di Lettere (storicamente tre, ma a essi si è

aggiunto nel 2022 il CdS in Beni culturali). Resta tuttavia prioritaria l'esigenza avanzata in Consiglio di Facoltà dal coordinatore dell'AQ prof. Alfieri di integrare anzitutto il gruppo AQ attualmente fortemente sottorappresentato. Altre criticità fondamentali di cui non è possibile rimandare la piena risoluzione al compimento del piano di assunzioni riguardano aspetti della didattica asincrona (corsi obsoleti che devono essere nuovamente registrati) e sincrona (aule virtuali non svolte regolarmente da tutti i docenti) così come un supporto didattico adeguato in tutte le fasi dello svolgimento dei lavori di tesi di laurea (i rappresentanti degli studenti hanno riportato in più Consigli di Facoltà varie criticità riguardo al supporto dei relatori di tesi nelle varie fasi del percorso). Di tali elementi e delle relative proposte migliorative si tratterà in particolare nel quadro F della presente relazione. Poiché diverse questioni menzionate sono trasversali a diversi CdF e Dipartimenti si suggerisce di creare nuovamente con i membri delle altre CPDS uno spazio di discussione e di scambio con cadenza annuale, con forma analoga all'incontro tenuto quest'anno il 25 luglio.

La Commissione Paritetica ha operato sei incontri ufficiali (oltre a numerosi incontri a carattere informale) nel corso dell'anno per raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità, discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento e diversi incontri informali in presenza e a distanza con la coordinatrice della CPDS di Formazione, prof.ssa De Bartolo e con i membri del PQA di Lettere e Formazione, prof.ssa Montebelli e prof. Ugolini. Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questa Relazione tramite consultazioni telefoniche e comunicazioni via email con il dott. Steiner, tutor disciplinare e instructional designer per la Facoltà di Lettere, con la dott.ssa Piermarini, responsabile della Didattica presso il Rettorato, con la dott.ssa Graziani responsabile dell'ufficio esami, con la dott.ssa Del Prete, responsabile dell'ufficio lauree, con il prof. Gentile, Preside della Facoltà di Lettere, con il prof. Alfieri, coordinatore dell'AQ di Lettere, con la prof.ssa Gelfo, coordinatrice del dottorato di Scienze umane, con il professor Valentini, direttore del Dipartimento di Scienze umane, con il dott. Confessore, responsabile dell'Ufficio Produzione Didattica e dell'Area Produzione Audio/Video; con il dott. Lavallo, Responsabile dell'Area Ricerca e Sviluppo e Relazioni Internazionali, con la dott.ssa Parretti, coordinatrice del progetto editoriale UniMarconi EDI Press, con il dott. Saso, responsabile dell'Associazione Alumni Unimarconi; con la dott.ssa Ceccarelli Morollo responsabile Segreteria Corsi di Laurea.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

11/07/2023

Nel corso della riunione svolta in modalità telematica è stato ascoltato lo studente della paritetica in uscita Eugenio Parodi (LM14) che prendendo commiato dalla Commissione ha ribadito il giudizio eccellente sulla sua esperienza presso l'Ateneo riconoscendo alla qualità della didattica un valore pari a quello dell'Ateneo di Genova frequentato alla triennale. La Commissione ha poi letto e commentato le parti di AVA3 relative ai nuovi compiti delle CPDS mettendo a fuoco i principali obiettivi su cui lavorare in vista della redazione della relazione annuale.

25/07/2023

La riunione congiunta delle CPDS svolta in modalità mista, sia in presenza che a distanza, ha avuto i seguenti obiettivi: discutere il progetto di modifica del formato della relazione annuale della CPDS; condividere e

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

analizzare insieme al PQA le indicazioni di AVA4 riguardo ai nuovi compiti della CPDS; presentare richieste di accesso a dati disaggregati del questionario prodotti e analizzati dal NdV.

13/11/2023

La riunione in modalità mista in presenza e a distanza a cui hanno partecipato le coordinatrici delle CPDS e i due referenti del PQA per Lettere e Formazione ha avuto come obiettivo quello di chiarire gli ultimi punti rimasti in sospeso riguardo al nuovo format della relazione annuale delle CPDS elaborato dal PQA mettendo in rilievo la funzione autovalutativa attribuita da AVA3 alla Commissione e discutendo le modifiche più idonee per poter esprimere in modo perspicuo tale funzione attraverso le domande e le quattro risposte chiuse.

21/11/2023

La riunione in modalità mista, in presenza e a distanza, a cui hanno partecipato i membri del gruppo AQ studenti e docenti e quelli della CPDS di Lettere ha avuto come obiettivo principale quello di far commentare agli studenti i punti fondamentali della scheda RUAM di cui è stata presentata dal coordinatore una sintesi. La presentazione di varie criticità riguardanti lo svolgimento delle prove scritte virtuali e la redazione delle tesi di laurea e delle relative proposte migliorative hanno occupato la seconda parte della riunione e sono state recepite dalle CPDS.

1/12/2023

La riunione, in modalità telematica, ha anzitutto dato il benvenuto al nuovo membro della Commissione Paritetica, il signor Ciusani (L10) a cui sono state spiegate le principali funzioni della CPDS e gli obiettivi principali di questa e della successiva riunione della Commissione, al fine di redigere la relazione annuale a partire da un'analisi della documentazione di riferimento. Il signor Ciusani si è presentato ricordando la sua attività parallela come membro della Associazione Alumni ed ha indicato anche a partire da quell'osservatorio ampio quelle che sono a suo avviso le criticità maggiormente lamentate dagli studenti.

13/12/2023

La riunione ha avuto come obiettivo principale quello di presentare e discutere insieme a membri studenti della CPDS i punti principali della prima bozza della relazione annuale. Il signor Ciusani ha poi esposto i primi risultati pervenuti in seguito alla somministrazione dei questionari a risposta semiaperta ideati dalla CPDS, spiegando che le risposte più numerose hanno riguardato i pareri intorno alle aule virtuali e la richiesta che esse si svolgano in orario pomeridiano (idealmente nel tardo pomeriggio).

**FACOLTÀ DI LETTERE****CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L-10)**

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X	
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La Commissione ha svolto diverse consultazioni con i colleghi delle altre CPDS, così come con il PQA e con i responsabili dell'aggregazione dei dati 'grezzi' dei questionari; ha analizzato i quadri B6, B7, C1 e C2 della SUA-CdS, la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche e la RUAM (per la parte di commento quadri B6, B7, C1 e C2 e le relative azioni correttive rispetto a essa); essa conta, inoltre, di avvalersi in futuro delle seguenti ulteriori fonti di dati derivanti dal Questionario interno a cura delle CPDS di Lettere e di Formazione già somministrato tramite un progetto pilota a un campione di studenti provenienti da tutti e tre i CdS della Facoltà di Lettere.

Riguardo alla segnalazione giunta dagli studenti della CPDS di Lettere nella riunione dell'1 dicembre 2023 (e confermata da quelli di Scienze della Formazione) riguardo a una sospensione della procedura di presentazione dei questionari (in passato somministrati obbligatoriamente dagli studenti prima di sostenere gli esami), così come dei questionari somministrati ai laureandi la Commissione, sulla base di una serie di indagini presso vari referenti del Rettorato, del PQA e dell'Area informatica sottolinea che si tratta di casi eccezionali, senza precedenti. Si suggerisce in ogni caso di valutare insieme alle altre CPDS dell'Ateneo nella riunione congiunta delle CPDS, ai Responsabili del PQA e agli informatici quali possono essere le modalità più efficaci per venire subito a conoscenza di tali disfunzioni. Si potrebbe eventualmente inserire una domanda relativa a tali Questionari di Ateneo all'interno del Questionario della CPDS e di discutere la criticità e le possibili soluzioni con il gruppo AQ, portando gli esiti del confronto anche in sede di CdF.

Ci sembra utile condividere una meta-annotazione sul nuovo formato e in particolare sulla modulazione quadripartita delle risposte (Per niente, Abbastanza, Molto, Del tutto): abbiamo deciso di privilegiare la formulazione "Molto" in casi di valutazione sostanzialmente positiva, perché esistono comunque piccoli margini di miglioramento e metterli in evidenza ci appare congruo rispetto ai processi di incremento qualitativo continuo e progressivo a cui l'azione auto-valutativa della CPDS è connessa.

NOTE E PROPOSTE

- **La gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?**

Sulla base dell'analisi della SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2 e C3 relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi) e della RUAM-CdS (Commento ai relativi quadri SUA-CdS), la Commissione conferma l'efficacia della gestione dei dati ricavabili dai questionari (la cui compilazione è stata resa obbligatoria attraverso una procedura che ne richiede la compilazione come preconditione necessaria per sostenere gli esami). L'analisi fa emergere un incremento di soddisfazione complessivo degli studenti e dei laureandi per quanto riguarda l'anno 2022-2023. La Commissione ritiene tuttavia importante che i risultati dei Questionari della CPDS relativi alla Facoltà di Lettere che saranno disponibili dall'inizio del prossimo anno possano essere messi a confronto con quelli di Ateneo relativi alla stessa Facoltà con la possibilità di rilevare eventuali incongruenze dei dati o di confermarne la correttezza, integrando informazioni non presenti grazie al formato semiaperto dei Questionari CPDS. La Commissione ricorda inoltre l'esigenza espressa da più membri delle CPDS dell'Ateneo di rendere accessibile a loro e ai membri dei gruppi AQ anche i dati disaggregati oltre a quelli elaborati nel Questionario Opinioni studenti. Un'annotazione a margine sui questionari: si suggerisce di modificare la collocazione delle risposte possibili (attualmente: decisamente no; decisamente sì, più no che sì; più sì che no) secondo una progressione bottom up (decisamente no; più no che sì; più sì che no; decisamente sì) in modo da rendere più agevole accorpare le valutazioni negative e quelle positive).

Giudizio: Molto.

- L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?

Il gruppo AQ nella redazione di tutti i documenti in cui dà conto della sua attività di analisi, monitoraggio e valutazione (dalla SUA-CdS alla RUAM-CdS fino alla RRC) prende sistematicamente in esame i dati emersi dai questionari indicando, ove necessario, opportune azioni migliorative. L'identificazione e la presa in carico delle criticità lì emerse ha dato luogo a ripetute azioni di monitoraggio (delle schede di insegnamento, delle aule virtuali svolte; degli incontri docenti-tutor) che hanno portato a un miglioramento costante di tali criticità.

Dall'esame dei dati nel 2023 è stato messo in luce il basso livello di internazionalizzazione del CdS ("Il problema dello scarso tasso di internazionalizzazione continua a essere presente in ragione della composizione del corpo studentesco del CdS, ma è auspicabile che le nuove iniziative intraprese dall'Ateneo e l'accesso al CdS di giovani provenienti direttamente dal ciclo di studi superiori possano contribuire a mitigarlo con il tempo": v. Gruppo B, Indicatori dell'internazionalizzazione, i.e. iC10-12 in RUAM-CdS). Il Gruppo AQ, riprendendo anche suggerimenti della relazione della CPDS 2022 propone, a fronte di tale criticità, opportune azioni di miglioramento sottolineando a ragione il ruolo di traino che la mobilità dei docenti potrebbe avere rispetto a quella studentesca ("Resta però inteso che un incentivo alle politiche di mobilità in entrata e in uscita dei docenti del CdS potrebbe fare da traino per un miglioramento nel tasso di mobilità anche degli studenti. In attesa di riprendere la discussione in uno dei prossimi CdF, il Consiglio dà mandato al Preside di Facoltà di promuovere la discussione in Senato Accademico", RUAM-CdS 2023). Attraverso una serie di colloqui informali con gli studenti e uno scambio di informazioni e per email con la dott.ssa Canacari, Responsabile del programma Erasmus+ presso l'area Ricerca e sviluppo e Relazioni internazionali dell'Ateneo) è emerso un'evoluzione più positiva dell'internazionalizzazione del CdS. Questo sembra dunque costituire uno dei casi summenzionati in cui confrontare i risultati di dati provenienti dai diverse fonti (in primis quelle derivanti dai questionari della CPDS) così come avere accesso ai dati disaggregati come richiesto in sede di riunione delle CPDS d'Ateneo (v. verbale 25 luglio 2023) potrebbe consentire di raggiungere un'immagine più fedele della situazione e elaborare a partire da essa le strategie più adeguate per migliorare il livello di internazionalizzazione sia in uscita che in entrata accogliendo l'indicazione presentata nel corso dell'AUDIT del CdS (v. RNdV 2023 su Audit LM 38 del 20 giugno 2023: "Non sono definite le modalità per potenziare le attività di internazionalizzazione del CdS", p. 73). Negli anni a venire si raccomanda dunque, anche a partire dal riscontro in parte positivo avuto dalle

domande relative al tema dell'internazionalizzazione e dal lavoro di analisi svolto dalla componente studentesca della CPDS, di compiere un lavoro sinergico che coinvolga l'ufficio progetti internazionali, un'eccellenza del nostro Ateneo per la realizzazione di progetti internazionali, e l'Associazione Alumni a cui la Facoltà di Lettere darà mandato di individuare tra i laureati soggetti residenti in altri Paesi europei con l'obiettivo di far comprendere il senso e la grande rilevanza sul piano della crescita professionale di un periodo di studio e/o di tirocinio all'estero. In generale, facendo seguito all'istanza espressa nel PSA rispetto alla necessità di incrementare comunicazione e collaborazioni tra docenti, studenti rappresentanti delle varie istituzioni universitarie (AQ, CPDS), tutor di diverso ordine (tutor studenti inclusi) e i responsabili amministrativi delle varie aree, individuando insieme nuove regole di gestione di procedure così come buone pratiche da condividere, si suggerisce di invitare all'interno di uno dei prossimi Consigli di Facoltà referenti dell'ufficio internazionale ed eventualmente dell'Associazione Alumni per individuare insieme strategie adeguate di informazione e promozione di soggiorni studio all'estero. Ci si potrebbe anche avvalere della testimonianza dei dottorandi del dottorato di ricerca in Scienze umane attualmente all'estero per un periodo di ricerca: attraverso interviste e altri tipi di intervento sui social potrebbero motivare gli studenti a compiere un'esperienza che, oltre a essere necessaria per acquisire una competenza ormai indispensabile in molte attività professionali, ha anche un ruolo fondamentale per l'accrescimento delle soft skills la cui rilevanza è stata a ragione sottolineata nel PSA 2022-24 (p. 12).

Si segnala infine che la ristrutturazione delle aule per la didattica in presenza e in streaming nella sede di via Paolo Emilio rende ancora più favorevoli le condizioni per avviare progetti miranti a creare diplomi con doppio titoli stringendo opportuni accordi a tal fine con altri Atenei europei (in particolare con quelli telematici).

Giudizio: Molto.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			X	
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha svolto diverse consultazioni dirette con il dott. Steiner, Instructional designer della Facoltà di Lettere, ascoltato le opinioni dei due membri della componente studentesca della CPDS, che hanno anche raccolto informalmente le opinioni della popolazione studentesca tramite l'associazione Alumni ed analizzato le risposte ai questionari somministrati nel progetto pilota avviato dalla CPDS negli ultimi mesi.					

Inoltre, la CPDS ha consultato le seguenti fonti documentali:

- Scheda SUA-CdS 2023/24 Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”; Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)”; B1.c “Articolazione didattica on line”; B1.d “Modalità di interazione prevista”; Quadro B4 “Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali”; Quadro B6 “Opinioni studenti”.
- RUAM 2023 – punto 2 commento ai quadri B6 “Opinione degli studenti”; B7 “Ricognizione sull’efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai Laureati”; C2 “Efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio” della SUA-CdS; punto 4.1 – Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS; 4.2 Monitoraggio dei dati sull’Esperienza dello Studente; 4.3 Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line; 5. Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento.
- Questionario sottoposto agli studenti della Facoltà di Lettere realizzato a cura della CPDS e somministrato attraverso contatto mail e nella Community degli AlumniUnimarconi.

NOTE E PROPOSTE

La Commissione conferma la valutazione positiva degli studenti registrata dai Questionari e analizzata nella Scheda SUA-CdS riguardo alla corrispondenza tra materiali didattici e programmi dei corsi, così come la coerenza tra obiettivi formativi e carichi di studio espressi in CFU. La quantità e la qualità dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Tuttavia, la Commissione, in considerazione delle osservazioni rilasciate dalla componente studentesca della CPDS, e dalle indicazioni rilasciate dagli studenti della Facoltà di Lettere nel questionario del progetto pilota avviato dalla CPDS, auspica, come obiettivo a breve termine, che i materiali didattici siano aggiornati per tutti i corsi del CdS, ossia che le videolezioni siano registrate secondo l’ultimo format videolezioni disponibile (con l’obiettivo di eliminare i corsi obsoleti, soprattutto quelli registrati da docenti che non lavorano più in Ateneo).

Giudizio: Molto

La Commissione ritiene che le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali, ecc.) sono di facile accesso e utilizzo per gli studenti e assistono nel perseguimento degli obiettivi di studio.

Giudizio: Molto

La Commissione conferma l’adeguatezza dell’ambiente di apprendimento, così come dei contenuti multimediali offerti rispetto agli obiettivi di apprendimento, la facilità e il carattere intuitivo dell’utilizzo delle strutture tecnologiche. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono da considerarsi utili all’apprendimento della materia, ed è per questo che i diversi organi di Ateneo sono impegnati nel perseguire l’obiettivo a medio termine che riguarda la realizzazione delle aule virtuali (attività didattica sincrona) da parte di tutto il corpo docente, e in conformità alle indicazioni dei materiali forniti dalla COPIFAD (la cui consultazione, tuttavia, come emerge dal monitoraggio relativo del gruppo AQ, deve ancora essere completata da parte del corpo docente). I monitoraggi effettuati dal gruppo AQ (RUAM, punto 4.3) evidenziano un costante miglioramento della quantità e della qualità delle Aule virtuali realizzato dal corpo docente.

Anche a seguito dell’analisi delle risposte ricevute nel Questionario per gli Studenti della Facoltà di Lettere progettata dalla CPDS, la Commissione ritiene valida come proposta che possa essere ripensata la formulazione della calendarizzazione delle Aule virtuali, suggerendo ai docenti di variare anche l’orario di pubblicazione dell’aula. Una maggiore flessibilità nella fascia oraria delle

aule virtuali, che possa comprendere anche la fascia oraria centrale, potrebbe favorire, come suggerito dalla componente studentesca della CPDS, una maggiore possibilità di partecipare alle lezioni da parte di studenti spesso impegnati nelle ore della mattina in attività professionali, per lo più di natura scolastica. Una ulteriore proposta riguarda la possibilità che anche agli studenti che non hanno potuto partecipare alle aule virtuali sia consentito conoscere, tramite una sintesi dei contenuti delle Aule pubblicate in piattaforma, i contenuti che dal docente sono stati affrontati in ciascuna Aula virtuale.

Giudizio: Molto

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?			X	
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha svolto diverse consultazioni, recependo le opinioni dei due membri della componente studentesca della CPDS, che hanno anche raccolto informalmente le opinioni della popolazione studentesca tramite l'associazione Alumni ed analizzato le risposte ai questionari somministrati nel progetto pilota avviato dalla CPDS.

Inoltre, la CPDS ha consultato le seguenti fonti documentali:

- Scheda SUA-CdS 2023/24 – Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)”; Quadro B1.c “Articolazione didattica on line”; Quadro B2 “Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento”; Quadro A5.a e b “Caratteristiche della prova finale e Modalità di svolgimento della prova finale”; Quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere”; Quadro B6 “Opinioni studenti”.
- RUAM 2023 – punto 4 Monitoraggio dei dati sulla struttura del CdS.
- Questionario per gli studenti della Facoltà di Lettere realizzato a cura della CPDS.

NOTE E PROPOSTE

La Commissione ritiene che le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento. Considerando l'importanza di questi aspetti durante il percorso di studi, i gruppi AQ svolgono ogni anno il monitoraggio dell'indicazione della presenza di eventuali verifiche in itinere in ciascuna scheda di insegnamento pubblica. A seguito del nuovo processo di modifica delle schede di insegnamento effettuato nel 2023 (indicazioni e scadenze indicate nel verbale del CdF del 25.02.2022), il gruppo

AQ ha valutato le schede di insegnamento utilizzando la matrice di Tuning su indicazione del PQA ed ha constatato che ancora un numero importante di schede non sono complete delle indicazioni (esplicitate anche in RRC 2020, punti i-iv) su: presenza o assenza delle prove in itinere ai fini del voto finale chiara esplicitazione; chiara esplicitazione degli obiettivi formativi; chiara esplicitazione della strutturazione dell'insegnamento in termini di Didattica Erogetiva e Didattica Interattiva; chiara esplicitazione delle modalità d'esame e dei criteri di attribuzione del giudizio; coerenza tra i criteri di formulazione del giudizio e gli obiettivi formativi e le attività didattiche.

Secondo la Commissione, le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso, in itinere e finali) consentono di verificare correttamente i risultati ottenuti in relazione a quelli attesi, tuttavia, come indicato già nella relazione precedente, i membri docenti della CPDS, in accordo anche con le opinioni di gran parte del corpo docente, come evidenziato in occasioni di discussioni collegiali in seno alle riunioni del CdF, ritengono che sia ancora necessario uno sforzo ulteriore per implementare le procedure di controllo degli esami scritti virtuali, per garantire la correttezza e il buon andamento della prove stesse.

La Commissione, inoltre, avendo constatato che gli esercizi e i test di autovalutazione che ciascun corso del CdS presenta alla fine di ogni modulo di insegnamento sono spesso strutturati solo in test a risposta multipla, invita a riflettere sulla necessità che siano favoriti anche test con domande a risposta aperta. L'inserimento di questa tipologia di esercitazioni avrebbe un duplice vantaggio: garantire allo studente di esercitarsi nel formulare e strutturare una risposta aperta, che dovrà poi affrontare in esame nella modalità scritta, e offrire al docente un feedback, nel caso di invio della risposta di esercitazione dello studente, utile per strutturare l'Aula virtuale e rilasciare proficue indicazioni per lo studio.

Giudizio: Molto

La Commissione si esprime favorevolmente sulle modalità dell'esame finale, che rappresenta una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente. Tuttavia, si ritiene anche opportuno osservare come, in occasione delle riunioni del CdF, spesso è stato suggerito dal corpo docente di modificare la tipologia e la struttura della tesi finale. La modifica si ritiene forse più necessaria per i cicli di studio triennali, ma potrebbe anche essere meglio definita per i cicli di studio magistrale, tramite un lavoro di ricerca che possa meglio stimolare il laureando ed accompagnarlo più agevolmente alla realizzazione di una tesi che soddisfi e completi il percorso di studio intrapreso.

La Commissione è concorde, dopo attenta valutazione delle opinioni ricevute dalla componente studentesca della CPDS, che ha anche raccolto le opinioni della Community degli Studenti Unimarconi, della necessità di suggerire ai docenti di rilasciare ai futuri laureandi, anche precocemente, informazioni sul percorso di laurea che li attenderà dopo il completamento degli esami. Un'occasione di condivisione potrebbe essere l'Aula virtuale, o la realizzazione di materiale registrato o anche in PDF sulla metodologia per la stesura di laurea all'interno di ciascun insegnamento del CdS.

Giudizio: Molto

		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
--	--	---------------	-----------------	-------	-----------



QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?			X	
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?			X	
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CDF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?			X	
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC SVOLGE UN'ANALISI APPROFONDIRITA DI QUANTO INTERCORSO DURANTE IL CICLO APPENA CONCLUSO?				
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC FISSA OBIETTIVI SODDISFACENTI PER IL CICLO APPENA INIZIATO, TENENDO CONTO ANCHE DEI SUGGERIMENTI DELLA CPDS?				
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha consultato le seguenti fonti documentali: • RCC_2020 • RUAM_2023					
NOTE E PROPOSTE					

In relazione ai monitoraggi annuali compiuti dal gruppo AQ e registrati nella RUAM 2023, la Commissione osserva che sono stati sempre considerati e valutati attentamente gli interventi necessari per migliorare costantemente la qualità del CdS, in ottemperanza agli obiettivi a medio e lungo termine individuati nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2020. I dati osservati e registrati nella RUAM sono condotti con efficacia e riguardano l'analisi degli indicatori forniti dall'ANVUR e registrati nella SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale); i commenti ai quadri della SUA-CdS di competenza del gruppo AQ e alle indicazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione sul processo di assicurazione della qualità di Ateneo; il commento alla Relazione della CPDS; i dati relativi ai diversi monitoraggi utili per la valutazione dell'attività del CdS. In particolare, la CPDS osserva l'importanza dei monitoraggi effettuati annualmente sulla struttura del CdS, già indicati come obiettivi da portare a completamento con scadenza a medio termine dal Rapporto di Riesame Ciclico: l'avvenuta revisione delle schede dei singoli insegnamenti; il monitoraggio dell'avvenuto aggiornamento del curriculum vitae pubblicato sul sito e nella piattaforma telematica di Ateneo da parte del corpo docente; l'osservazione degli indicatori relativi all'Esperienza dello Studente forniti dal PQA. Altrettanto significativi sono i monitoraggi dei dati relativi alla qualità della Didattica on line, che la CPDS ritiene fondamentali per l'innalzamento della qualità del Corso e riguardano: l'organizzazione e la verbalizzazione degli incontri docenti/Tutor per il consolidamento del coordinamento didattico tra docente e tutor; il processo di formazione di Tutor e docenti, che avviene attraverso la fruizione del materiale di formazione redatto dalla COPIFAD presente in piattaforma; la realizzazione delle Aule virtuali da parte dei docenti.

Anche in questa sede, tuttavia, la Commissione ritiene indispensabile, per ottemperare agli obiettivi presenti nel RRC, di continuare a monitorare i seguenti aspetti, con lo scopo di portare a completamento il miglioramento della struttura del CdS:

- consolidamento della Didattica Interattiva da parte dei docenti tramite il controllo dell'avvenuta realizzazione delle aule virtuali da parte di tutti i docenti del CdS;
- la realizzazione della scheda di insegnamento di ciascun insegnamento comprensiva di tutte le indicazioni necessarie in accordo agli obiettivi indicati dal RRC 2020;
- consolidamento del coordinamento didattico tra docente e Tutor e controllo dell'avvenuta calendarizzazione degli incontri Docente-Tutor.

La Commissione, inoltre, esprime il suo parere positivo sull'efficacia dei lavori del Comitato di Indirizzo congiunto dei tre CdS della Facoltà di Lettere, in piena attività, il cui impegno risponde ad un'altra importante necessità indicata nel Rapporto di Riesame relativo all'esigenza di recepire indicazioni rilevanti sull'offerta formativa del CdS e sulla eventuale necessità di revisione in risposta alle richieste e alle criticità individuate dagli stakeholders, in quanto membri interni ed esterni del Comitato.

Giudizio: Molto

La Commissione si esprime favorevolmente in relazione ai lavori svolti dal gruppo sul monitoraggio dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale e registrati al punto 1 della RUAM 2023. Gli indicatori contenuti nella SMA sono stati oggetto di attenta valutazione, anche in relazione alla natura telematica dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, per cui dal 2019 l'Ateneo dispone di indicatori specifici. A seguito dell'individuazione di alcune criticità osservate dalla valutazione degli indicatori della SMA (bassa percentuale di ore di docenza erogate da docenti strutturati nel CdS, cfr. iC19; percentuale molto alta del numero di studenti per docente, cfr. iC27 e iC28; basso tasso del numero di studenti laureati entro la normale durata del corso di studi, cfr. iC02 e iC02Bis; basso tasso di internazionalizzazione, cfr. iC10-12), il gruppo AQ ha individuato ed esplicitato, per ciascuna di esse, alcune proposte di miglioramento.

In particolare, la Commissione si esprime positivamente sull'attenzione posta dal gruppo AQ sul basso tasso di internazionalizzazione - segnalato come un dato da attenzionare anche dalla CPDS nella precedente relazione, ma che, tuttavia, come indicato anche nel quadro E della presente

relazione, è degno di rivalutazione. Ulteriori proposte di miglioramento e rafforzamento di promozione con obiettivo di incremento del tasso di internazionalizzazione sono state esplicitate dalla CPDS anche nel quadro F (punto 6).

Giudizio: Molto

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DAI QUADRI A1.A E A1.B DELLA SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?			X	
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.B.2 E A4.C, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?			X	
	L'ATENEO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI QUADRI B6, B7, C1, C2 E C3 DELLA SUA-CdS)?			X	
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE <i>La CPDS ha svolto diverse consultazioni con il responsabile del Gruppo AQ prof. Alfieri; il coordinatore del Comitato di indirizzo, prof. Ricciardi, i membri del Gruppo AQ proff. Melazzo e Maione, i membri studenti del gruppo AQ e della CPDS, sig.re Pacelli e Musotto e signori Philippou e Ciusani (v. verbale della riunione congiunta del gruppo AQ e della CPDS 21/11/2023). Sono stati inoltre consultati la SUA-CdS così come il questionario Opinione studenti e la Ruam-CdS.</i>					
NOTE E PROPOSTE Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Nei quadri A1.a e A1.b sono descritte in modo analitico le attività compiute dal Comitato di indirizzo congiunto dei CdS di Lettere la cui istituzione risale all'11/12/2020, indicando gli afferenti esterni ed interni, le consultazioni effettuate e					

gli elementi critici e i suggerimenti emersi dalla discussione. Anche le modalità e cadenze delle consultazioni indirette sono indicate in modo dettagliato. Vengono inoltre sintetizzati nella RUAM i giudizi complessivi emersi sui CdS ("L-10: la valutazione è nel complesso sufficiente, ma con una chiara indicazione da parte di tutti i valutatori: nel quadro degli sbocchi lavorativi rappresentati dagli *stakeholders* la laurea in L-10 può essere efficace solo se accompagnata da un successivo percorso di approfondimento che sfoci o in una laurea magistrale o in un percorso di approfondimento (master, diplomi di eccellenza etc.)" RUAM-CdS 3.3) così come le soluzioni a breve e a medio termine delle criticità emerse ("I membri del CI hanno individuato due possibili percorsi da seguire per migliorare l'offerta formativa dei CdS. Uno potrebbe prevedere di sollecitare gli studenti a frequentare corsi di studio facoltativi, ma già previsti nell'offerta didattica dell'Ateneo, che possano ampliare il raggio delle loro competenze. Il secondo percorso, di lungo termine, potrebbe consistere nella creazione di Master postlaurea affidati a docenti o a personalità del mondo del lavoro, mirati a specifici inserimenti lavorativi da parte dei laureati nei tre Corsi di Laurea. Il gruppo AQ sottoscrive a pieno le indicazioni del CI", RUAM-CdS, 3.3). In sede di Audit del CdS il 20/06/2023 è stato suggerito di inserire nel CdI anche *stakeholders* internazionali che possano favorire un orientamento professionale in un contesto più ampio ("Manca una componente internazionale nel Comitato di Indirizzo che possa contribuire allo sviluppo degli aspetti di internazionalizzazione del corso e delle professionalità in uscita", v. RNV, p.73). La Commissione suggerisce a tale proposito di individuare anche attraverso la collaborazione con l'Associazione Alumni *stakeholders* laureati Marconi, che lavorano all'estero così come invitare tutti i docenti della Facoltà a segnalare in CdF candidati idonei a contribuire all'internazionalizzazione del CI.

Giudizio: Molto.

- In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento?

Il Gruppo AQ si è impegnato in una virtuosa operazione pluriennale di monitoraggio e relativo miglioramento delle schede di insegnamento (ancora in corso) e nella recente compilazione della matrice di Tuning riferita ai CdS della Facoltà ("Il gruppo AQ procede a una nuova valutazione delle schede utilizzando la matrice di Tuning richiesta dal PQA in data 6.9.2022" RUAM-CdS, 4.1). La situazione attuale delle schede di insegnamento viene monitorata nel dettaglio valutando in modo positivo il risultato progressivo raggiunto negli ultimi anni ma si indicano al tempo stesso in modo analitico le schede di insegnamento in cui si rilevano ancora criticità ("Le schede aggiornate e complete sono 28. Quelle incomplete o da aggiornare 18, quindi, rispetto alla ricognizione del 2022, un solo docente ha adeguato la sua scheda rispetto ai parametri richiesti. Il profilo delle schede incomplete è del tutto simile al precedente, ossia la mancanza dei criteri 1), segnatamente la mancanza di una chiara differenziazione fra i Descrittori 1 e 2 e di riferimenti all'acquisizione delle soft-skills da parte dello studente e/o di una chiara esposizione del punto 4) in 15 schede. Di 3 criteri nelle restanti schede. Questo vuol dire che le schede complete si attestano intorno al 60%, cifra ancora molto lontana dal valore dell'80% previsto come obiettivo del RRC2020 per l'anno 2024. Si osserva a questo proposito che con un piccolo sforzo nell'adeguare le 15 schede meno deficitarie si arriverebbe tranquillamente a coprire la percentuale bersaglio posta per il 2024" (RUAM-CdS, 4.1). Il gruppo AQ suggerisce che sulla base dei risultati emersi dall'ultimo monitoraggio un intervento da parte del CdF, in ambito dell'Incontro Collegiale annuale già calendarizzato il 31 gennaio 2024 con l'obiettivo di

promuovere la fruizione dei contributi “formazione docente” elaborati dalla COPIFAD presenti in piattaforma da momento che essa, come è riportato da uno specifico monitoraggio (v. RUAM-CdS, 4.3), risulta essere ancora bassa. Per rafforzare l’indicazione fornita in forma scritta nella RUAM-CdS il Gruppo AQ ha inoltre suggerito l’invio di una nuova mail *ad personam* da parte del Preside di Facoltà nella quale si specifica al docente, per ogni insegnamento di cui è titolare all’interno del CdS la parte della scheda che ha necessità di essere modificata (v. RUAM-CdS, 4.1). Anche in rapporto all’annotazione contenuta della RUAM che fa riferimento all’“emersione di una percentuale non importate ma improvvisa, rispetto ai precedenti monitoraggi, di laureati del tutto insoddisfatti della loro esperienza nel CdS” si sottolinea che la situazione attuale del CdS (che potrà migliorare solo grazie al piano di assunzioni annunciato nel PSA e nella relazione del NdV) non può ancora garantire una piena funzionalità rispetto all’eccellente quadro descrittivo proposto nella SUA-CdS e nella RUAM-CdS 2023.

Giudizio: Molto

- L’Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell’ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un’ampia consultazione delle parti interessate (con particolare riferimento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS)?

L’Ateneo rende disponibile tutte le informazioni qualitative e quantitative attraverso la scheda SUA-CdS che è anche il punto di partenza per le consultazioni del Comitato di indirizzo costituendo la base da cui i membri del Comitato formulano su richiesta del Coordinatore le loro osservazioni, indicazioni di criticità e proposte migliorative. La scheda è pubblicata in piattaforma all’interno delle informazioni relative al CdS (alla voce “Altre info” che contiene nell’ordine: Regolamento e ordinamento didattico; Questionario studenti; Scheda informativa; SUA-CdS). La SUA-CdS è dunque collocata in una posizione un poco nascosta e sarebbe forse utile metterla in maggiore evidenza, consentendo di avere immediatamente accesso ad essa quando si approda alla descrizione del CdS, ad esempio creando una voce SUA-CdS subito dopo la voce “Sbocchi professionali”. Il questionario della CPDS in via in diffusione contiene due domande relative proprio alla visibilità e alla fruizione effettiva delle schede SUA-CdS da parte della popolazione studentesca. Sulla base della raccolta delle risposte relative a tali domande sarà possibile proporre dall’inizio del prossimo anno eventuali ulteriori proposte migliorative riguardo alla fruizione della SUA-CdS da parte degli studenti. Si suggerisce in occasione del CdF in cui sono invitati anche i docenti a contratto (già calendarizzato per il 31 febbraio 2024) di ricordare a questi ultimi (e in particolare ai nuovi docenti) l’importanza di leggere la SUA-CdS per acquisire una visione più approfondita del CdS in cui sono attivi e poter in seguito ricevere spiegazioni e consigli in caso di dubbi ed elementi non chiari. Dal punto di vista della fruizione ufficiale da parte dei rappresentanti studenteschi degli organi universitari così come dei docenti strutturati delle informazioni contenuti nella scheda SUA-CdS si sottolinea che essa appare di ottimo livello. Riguardo al questionario accessibile alla voce Opinioni Studenti si ricorda l’esigenza espressa in sede della riunione delle CPDS congiunte di poter aver accesso ai dati disaggregati eventualmente creando la possibilità, attraverso specifici ausili informatici, di introdurre nel documento ulteriori livelli di analisi a partire dai dati aggregati.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Tra le proposte ulteriori vorremmo anzitutto ribadire la necessità di introdurre una diversa modalità di gestione delle criticità attraverso la discussione delle medesime e la ricerca comune di soluzioni da parte dei diversi attori coinvolti nei processi in questione. In particolare si suggerisce che il Preside su segnalazione della CPDS e del gruppo AQ inviti ai Consigli di Facoltà i responsabili a livello amministrativo dei processi e delle attività in oggetto o referenti da questi ultimi designati, affinché si possano condividere e discutere insieme le informazioni rilevanti acquisendo così anzitutto una maggiore perspicuità riguardo alle criticità in questione. In particolare si suggerisce che il Preside della Facoltà di Lettere inviti a partecipare ai CdF calendarizzati nel 2024:

- 1) Il tutor disciplinare della Facoltà di Lettere e il Responsabile dell'Area Multimediale o i loro referenti per affrontare, attraverso l'esposizione preliminare della situazione presente, la questione dei corsi obsoleti che devono essere registrati nuovamente e per procedere insieme all'identificazione di buone pratiche comunicative rispetto alla necessità di registrare e aggiornare regolarmente i corsi in piattaforma. Si suggerisce a tale scopo di consentire ai docenti di poter fruire della foresteria in Via Vittoria Colonna, la cui ristrutturazione è stata appena conclusa, alloggiando presso la medesima durante i giorni della registrazione dei corsi. Anche la didattica sincrona dovrebbe essere oggetto di discussione a partire dalla richiesta di molti studenti recepita dai rappresentanti della CPDS di spostare l'orario delle aule virtuali nel pomeriggio (il più tardi possibile) per consentire agli studenti lavoratori di frequentarle (anche su questo punto la CPDS ha inserito domande specifiche nel suo questionario).
- 2) La Responsabile della Segreteria Esami o un suo referente, che illustri al corpo docenti e soprattutto ai rappresentanti degli studenti il piano di trasformazione e di facilitazione della consultazione dei calendari degli esami scritti tramite la piattaforma già in fase di realizzazione (v. comunicazione informale via telefonica della dott.ssa Graziani, Responsabile della segreteria esami, alla coordinatrice della CPDS il 20 novembre 2023). Si auspica che si possa spiegare direttamente ai rappresentanti degli studenti le ragioni per cui non è possibile venire incontro alla loro richiesta, più volte reiterata nel corso degli anni in sede di riunioni della CPDS, di avere un calendario completo degli esami scritti già all'inizio dell'anno accademico (ossia in settembre), così come dovrebbe accadere anche per gli esami orali (il cui calendario completo è comunicato dai docenti all'inizio dell'anno accademico ossia tra agosto e settembre). Si segnala che avere già in settembre un calendario completo degli esami scritti sarebbe di grande utilità anche per i docenti, in quanto consentirebbe di pianificare e di pubblicare in piattaforma le date di tutte aule virtuali (da settembre a luglio) già all'inizio dell'anno accademico senza penalizzare gli studenti che scelgono di sostenere l'esame scritto (che sono peraltro la maggioranza). Si ricorda che la scelta presa da diversi docenti di pianificare le aule virtuali via via che escono i calendari degli scritti per dare la possibilità a tutti di frequentarle ha reso impossibile ad alcuni nel 2022 di svolgere tutte e cinque le aule virtuali previste per ogni anno, penalizzando dunque gli studenti che hanno sostenuto l'esame nella sessione estiva.
- 3) I Responsabili della Didattica presso il Rettorato o i loro referenti, affinché discutano in sede di CdF il prossimo piano di assunzioni per quanto riguarda i CdS di Lettere, concertando un piano di pubblicizzazione dei concorsi previsti a medio termine al fine di evitare che, come è già successo in passato, ai concorsi non si presentino candidati o se ne presenti un numero troppo limitato e non si riesca in conseguenza di ciò a raggiungere l'obiettivo previsto di acquisire un nuovo docente strutturato. Sarebbe inoltre utile poter aver un quadro più generale della situazione dei docenti a contratto. In caso di loro dimissioni, sarebbe importante discutere in sede di Consiglio di Facoltà sulle modalità migliori della loro sostituzione in modo da garantire per quanto possibile la continuità didattica anche sulle discipline in cui i titolari non sono docente strutturati.

- 4) Il Direttore del Dipartimento di Scienze umane, prof. Valentini, la Coordinatrice del Dottorato, prof. Gelfo, e i responsabili del progetto editoriale UniMarconi EDI Press, affinché si confrontino con il CdF sulla necessità espressa da molti docenti della Facoltà di acquisire un software antiplagio da mettere a disposizione di dottorandi e laureandi. Tale misura appare ancora più indispensabile alla luce di una politica di sostegno di pubblicazioni di tesi di dottorato e di laurea eccellenti.
- 5) I responsabili delle procedure di esame a distanza e della riapertura delle sedi regionali in cui svolgere gli esami scritti come si faceva prima dell'emergenza pandemica affinché valutino con il CdF la possibilità di autorizzare il proseguimento dello svolgimento degli esami virtuali solo se gli studenti mettono in atto in modo autonomo un sistema che consenta di mostrare l'ambiente che gli circonda durante lo svolgimento dell'esame. Poiché l'Ateneo sta investendo nella riapertura di diverse sedi (Palermo, Napoli, Bologna, Firenze e Milano ospitano nuovamente tali sedi) diventa possibile porre gli studenti di fronte a questo aut aut che risolverebbe una criticità grave messa in luce dalla quasi totalità dei docenti dell'Ateneo fin dall'avvento dell'emergenza pandemica e dalla conseguente introduzione degli esami scritti in modalità virtuale.
- 6) Il Responsabile dell'Area Ricerca e Sviluppo e Relazioni Internazionali o un suo referente, al fine di discutere insieme ai docenti le strategie più adeguate a consentire l'incremento del livello di internazionalizzazione dei CdS di Lettere, incluso il progetto di introduzione di un corso di studio internazionale con doppio titolo attraverso un accordo con uno o più Atenei in Europa. La Responsabile dell'Ufficio Lauree o un suo referente al fine di discutere insieme le criticità presentate dagli studenti relative alla fase di preparazione e discussione del lavoro di tesi e individuare insieme una serie di soluzioni e di buone pratiche da diffondere tra i docenti, in particolare quelli a contratto.

Per concludere, nell'ottica del rafforzamento della brand reputation dell'Ateneo e della consapevolezza degli studenti rispetto al valore dell'istituzione in cui si stanno formando (v. PSA2022-24, linea intervento AT.1, p. 46) ci appare fondamentale rendere visibile un dato finora non valorizzato riguardo ai docenti: la percentuale dei docenti originariamente assunti come docenti a contratto, ricercatori o professori associati che hanno acquisito l'abilitazione di prima fascia. Si suggerisce di introdurre un indicatore riferito alla percentuale di docenti che hanno nel corso del tempo ottenuto l'abilitazione di prima fascia. Riteniamo che tale indicatore mostrerebbe per il corpo docente della Facoltà di Lettere e del Dipartimento di Scienze Umane valori analoghi a quelli degli Atenei non telematici. Visto il carattere altamente selettivo delle procedure valutative delle Asn si può affermare che tale indicatore ha un peso corrispondente a quello dei risultati della VQR. Si suggerisce dunque la valorizzazione dei profili di ricerca del corpo docente (e dunque anche del loro status accademico) in quanto componenti essenziali per attrarre una popolazione studentesca di qualità e per rafforzare la consapevolezza di tutti studenti riguardo al valore del loro percorso universitario e del diploma che andranno ad acquisire. Si precisa che tale operazione non confligge in alcun modo con la scelta strategica dell'Ateneo di non procedere a chiamate interne di docenti di prima fascia, poiché tale scelta rispecchia una politica accademica generale anche negli Atenei non telematici in cui le chiamate di prima fascia diventano sempre più rare.